

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università luav di Venezia

**decreto rettorale**

---

**Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - Titolo: "Strumenti e metodi della geomatica per la caratterizzazione di borghi storici nell'ambito del progetto di ricerca GENESIS (GEstioNE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno)".**

**SSD: ICAR/09 – ICAR/06**

**responsabili scientifici: prof.ssa Anna Saetta e prof. Francesco Guerra**

**Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/BG**

---

**il rettore**

**vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

**visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

**visto** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

**visto** il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare gli artt. 18 e 22 "assegni di ricerca" e successive modifiche;

**visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011 n. 102, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2011, nel quale si determina che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 è pari a 19.367,00 euro;

**vista** la legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022", con particolare riguardo all'articolo 6-quaterdecies, che detta la disciplina transitoria per gli assegni di ricerca;

**vista** la nota ministeriale prot. n. 583 dell'8 aprile 2011, contenente il parere del MIUR in merito a quesiti ricevuti sulla nuova disciplina degli assegni di ricerca;

**vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

**visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

**visto** il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

**richiamata** la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;

**richiamato** il codice di etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

**richiamato** lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

**richiamato** il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con decreto rettorale del 6 ottobre 2022 n. 579;

**richiamato** il decreto del rettore Rep. 480/2017 del 3 novembre 2017 con il quale si autorizza la partecipazione di luav alla candidatura del progetto GENESIS, "GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno", nell'ambito dell'avviso sopra indicato e si autorizza la sottoscrizione del mandato al capofila e di ogni documento si renda necessario alla formalizzazione del progetto;

**richiamata** la procura speciale, acquisita al Prot. n. 24262 del 8 novembre 2017, con la quale il rettore conferisce all'Università di Chieti Pescara (capofila) il mandato per agire in nome e per conto di luav nei riguardi del MUR in merito alla candidatura del progetto GENESIS e alla sua esecuzione in caso di ammissione a finanziamento;

**richiamata** la comunicazione dell'Università di Chieti-Pescara, acquisita al Prot. n. 75294 del 23 dicembre 2023, con la quale vengono trasmessi il decreto ministeriale di concessione del finanziamento del progetto GENESIS, completo di allegati, e l'atto d'obbligo, firmato dall'Università di Chieti-Pescara, in qualità di capofila nei riguardi del MUR, per la realizzazione del progetto;

**preso atto** che le attività progettuali hanno preso avvio l'1 gennaio 2023 per la durata di 30 mesi;

**preso atto** che il budget complessivo di progetto prevede per luav costi totali pari a euro 284.976,00, dei quali euro 134.088,00 finanziati dal MUR e, per la restante parte, cofinanziati dall'Ateneo in termini di valorizzazione di ore lavoro del personale strutturato o di quota spese generali prevista dal progetto;

**richiamato** il decreto del direttore generale n. 233/2023 prot. n. 41579 del 15/05/2023 con cui sono state approvate le variazioni non discrezionali al budget 2023 con oggetto il progetto "PRJ-0293";

**vista** la richiesta della prof.ssa Anna Saetta e del prof. Francesco Guerra pervenuta via e-mail il 18 settembre 2023, relativa all'avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della durata di 12 mesi presso l'Università luav di Venezia, dal titolo "Strumenti e metodi della geomatica per la caratterizzazione di borghi storici nell'ambito del progetto di ricerca GENESIS (GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno)" per un importo di euro 19.367,00 (importo lordo complessivo al netto degli oneri a carico amministrazione) a valere sui fondi del progetto GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica del mezzogiorno, PRJ-0293, CUP: F16C18000230008;

**accertato** che la proposta di assegno di ricerca presentata dalla prof.ssa Anna Saetta e dal prof. Francesco Guerra trova copertura finanziaria fondi del progetto GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica del mezzogiorno, PRJ-0293, CUP: F16C18000230008;

**decreta**

**articolo 1 (Tipologia concorsuale)**

1. È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca – Università luav di Venezia - Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/09 – ICAR/06

**Dipartimento:** Culture del progetto

**Titolo della ricerca:** Strumenti e metodi della geomatica per la caratterizzazione di borghi storici nell'ambito del progetto di ricerca GENESIS (GESTIONE del rischio SISmico per la valorizzazione turistica dei centri storici del Mezzogiorno)

**Responsabili della ricerca:** prof.ssa Anna Saetta e prof. Francesco Guerra

**Durata dell'assegno:** 12 mesi

**Importo dell'assegno:** € 19.367,00 (importo lordo complessivo al netto degli oneri a carico amministrazione).

**Costo complessivo stimato** (compresi oneri a carico dell'amministrazione): € 24.000,00.

**Descrizione della ricerca**

La ricerca si propone di individuare ed applicare sperimentalmente strumenti e metodi della Geomatica per il rilievo urbano e edilizio. L'attenzione si concentrerà sulle tecniche SLAM (Simultaneous Localization and Mapping) e sul rilievo fotogrammetrico a bassa quota da drone. I sistemi SLAM, composti da un LiDAR, da una piattaforma inerziale IMU e da camere fotogrammetriche permettono l'acquisizione di nuvole di punti in movimento. Il sistema infatti può essere montato su un veicolo o portato da un operatore a piedi, permettendo una estrema versatilità nel rilievo dei contesti urbani.

Il rilievo fotogrammetrico da drone è una tecnica consolidata che nella sua integrazione con le tecniche SLAM non è ancora stato sufficientemente approfondito.

I prodotti di entrambe le tecniche (SLAM e Fotogrammetria) sono nuvole da cui ottenere modelli tridimensionali utili da una parte alla valutazione della vulnerabilità dei borghi, dall'altra alla loro valorizzazione nei termini di modelli descrittivi.

#### **Obiettivi della ricerca**

L'obiettivo di questa ricerca è individuare gli strumenti e i metodi della geomatica per minimizzare i tempi di acquisizione ed elaborazione dei rilievi di contesti urbani storici massimizzando la precisione metrica e la densità delle informazioni, per generare dei modelli urbani tridimensionali. Tali modelli hanno una finalità di supporto all'analisi della vulnerabilità sismica e al contempo potranno essere utilizzabili per la diffusione dell'immagine dei borghi anche a fini turistici.

La ricerca ha anche lo scopo di applicare quanto sopra a uno o più casi applicativi rispetto ai quali verranno eseguite campagne di rilevamento e successiva modellazione.

#### **Programma di lavoro e progetto specifico**

La ricerca si organizza in quattro fasi:

Fase 1: si testeranno sostanzialmente tre tipi di strumenti: i ricevitori GNSS (per l'inquadramento geodetico e cartografico delle aree); sistemi SLAM per l'acquisizione dei dati da terra; Droni per il rilievo aerofotogrammetrico a bassa quota.

Fase 2: con gli strumenti individuati verrà eseguito un rilievo di un borgo opportunamente scelto per le sue caratteristiche di rappresentatività tipologica.

Fase 3: con i dati del rilievo di cui al punto precedente verranno realizzate delle rappresentazioni tridimensionali del borgo da cui poter trarre gli elaborati bidimensionali utili allo sviluppo della ricerca.

Fase 4: individuazione di linee guida, sulla scorta di quanto sperimentato, per il rilievo dei borghi storici analizzati nel progetto GENESIS.

#### **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione dei responsabili dell'assegno, prof. Anna Saetta e prof. Francesco Guerra, prevalentemente presso il Laboratorio di Fotogrammetria (Geomatica) del Dipartimento DCP, magazzino 7, Dorsoduro 1827, 30123 Venezia.

#### **Modalità e fasi delle verifiche**

La ricerca prevede quattro relazioni intermedie relative alle quattro fasi descritte e un rapporto di sintesi finale. Il lavoro dell'assegnista sarà visionato settimanalmente dai responsabili presso la sede operativa.

#### **Esiti attesi**

È previsto un report finale e una pubblicazione su riviste scientifiche indicizzate di settore.

#### **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista dovrà possedere una **laurea specialistica/magistrale ovvero una laurea quinquennale in Architettura**.

Per poter adeguatamente svolgere l'attività di ricerca prevista, l'assegnista dovrà possedere un'adeguata conoscenza dei fondamenti della Geomatica: teoria degli errori con particolare approfondimento sulla compensazione delle reti.

All'assegnista sarà richiesta un'approfondita conoscenza delle tecniche laser scanning e fotogrammetriche nella loro implementazione nei sistemi SLAM. Inoltre, l'assegnista dovrà

possedere un'adeguata conoscenza relativamente ai sistemi di riferimento locali e globali, delle trasformazioni e dei metodi di georeferenziazione.

È richiesta una buona conoscenza dei software di fotogrammetria digitale, di gestione di nuvole di punti, di GIS e di calcolo scientifico. Infine, è necessaria la conoscenza della lingua inglese.

#### **Titoli preferenziali**

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca/convenzioni

Esperienze di campagne di rilievo topografico, fotogrammetrico e laser scanner.

Conoscenza di linguaggi di programmazione.

#### **articolo 2 (Requisiti di ammissione)**

**1.** Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso della laurea magistrale in Architettura di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, o del titolo di laurea specialistica in Architettura di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ovvero del titolo di laurea in Architettura di cui alla normativa previgente il citato decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e che siano in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

**2.** Sono esclusi dalla selezione i candidati che appartengono al personale di ruolo delle università e degli altri enti citati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010 e che superano il limite di cui all'art. 22 comma 3 della legge 240/2010 modificato dalla L. 11/2015 e di seguito richiamato: "La durata complessiva [degli assegni di ricerca], compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a 6 anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale di relativo corso".

**3.** I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

**4.** L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

#### **articolo 3 (Domanda di ammissione)**

**1** La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

**<https://pica.cineca.it/iuav/>**

**a partire dalle ore 13.00 del 29 settembre 2023 ed entro e non oltre le ore 13.00 del 16 ottobre 2023.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**2** La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

**3** Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

**4** I candidati con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

**5** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

**6** Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

**7** È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

**8** Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

**articolo 4 (Commissione giudicatrice)**

**1.** L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

**2.** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavorare nella ricerca", del sito di ateneo.

**3.** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca Sistema bibliotecario e documentale.

**articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)**

**1.** La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai candidati al conferimento dell'assegno di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

**2.** Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

**3.** Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)**

- a) titolo di dottorato, eventuale attribuzione di assegni, fino a un massimo di 20 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 60 punti;
- c) esperienze di studio, di ricerca e professionali in Italia e all'estero, fino a un massimo di 15 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 50)**

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 15 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 15 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca.

**4.** Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei candidati, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 1 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 7, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca".

**5.** Il colloquio si svolgerà il **giorno 23 ottobre 2023 alle ore 09.00** in modalità telematica, piattaforma MS Teams.

**6.** Per svolgere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

**7.** Dello svolgimento della selezione la Commissione incaricata è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma 2. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento dell'assegno di ricerca, ordinati secondo una graduatoria di merito. L'assegno viene conferito al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

**8.** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

**articolo 6 (Incompatibilità)**

**1.** I titolari di assegno di ricerca possono svolgere attività di lavoro autonomo, compresi incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative previa comunicazione al dipartimento o alla struttura responsabile del programma di ricerca, e a condizione che a giudizio del responsabile della ricerca, l'attività non comporti un conflitto d'interessi con lo svolgimento del programma di ricerca, e non rechi pregiudizio all'Ateneo, nei limiti di 300 ore nel periodo di vigenza di un assegno di durata annuale. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca. L'assegno di ricerca non è conferibile al personale di ruolo delle università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dei soggetti nominati all'art. 22 comma 1 della legge 240/2010.

Non possono usufruire di assegni di ricerca i dipendenti privati, ancorché part time, tranne nel caso di sospensione del contratto per l'intera durata dell'assegno.

**2.** Non è consentito il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei titolari dall'assegno.

**3.** Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

5. L'inosservanza delle norme del regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e del bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di ricerca ed esclude il beneficiario da eventuali rinnovi. Qualora la decadenza, dichiarata dal rettore, previa contestazione scritta, o l'eventuale rinuncia al godimento dell'assegno, intervenga in un momento precedente al compimento del periodo, il compenso viene corrisposto proporzionalmente al periodo di attività prestata.

**articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)**

1. Ricevuti gli atti relativi alle selezioni il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca, per gli adempimenti di cui all'art. 9 del "Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca". Il Direttore del dipartimento o il Responsabile della struttura presso la quale è previsto lo svolgimento del programma di ricerca conferisce l'assegno di ricerca al vincitore della valutazione comparativa.

2. L'assegnatario dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università luav di Venezia.

3. Con la stipula del contratto, l'assegnista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 10 del regolamento e l'Ateneo assume nei confronti dell'assegnista gli impegni previsti dall'articolo 11 del regolamento.

4. In caso di mancata accettazione, l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1. Qualora non risultasse possibile conferire l'assegno di ricerca, lo stesso potrà essere ribandito per una sola volta entro un termine che consenta l'eventuale nuovo conferimento dell'assegno di ricerca prima dello scadere dell'anno finanziario.

5. L'assegno di ricerca sarà dell'importo annuale lordo percipiente pari a € 22.595,00 e della durata di 14 mesi. L'assegno viene erogato al titolare in rate mensili posticipate. Gli assegnisti di ricerca sono soggetti alla gestione separata INPS, e, a decorrere dall'anno 2011, si applicano le disposizioni dell'art. 22 comma 6 della legge 240/2010 in materia fiscale e previdenziale, in materia di astensione obbligatoria per maternità e di assenza per malattia.

6. L'assegno di ricerca potrà essere rinnovato, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti agli articoli 12 e 16 del "Regolamento interno per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca".

7. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento dell'assegno.

**articolo 8 (Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

**articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)**

1. Il Servizio Ricerca dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e documentale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.
  2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile Divisione Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.
  3. Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia, nella pagina dedicata alla "Ricerca", nella sezione "lavorare nella ricerca" e sul sito del Miur. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.
- Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: [ricerca@iuav.it](mailto:ricerca@iuav.it), tel. 041.2571840.

il rettore  
**Benno Albrecht**